

Tre inediti*

Amelia Rosselli

(a cura di Chiara Carpita)

Testo inedito, conservato al Fondo manoscritti di Pavia. Sono ff. 4, dss. (ff. 1-2 inchiostro blu ff. 3-4 inchiostro rosso) con interventi ms. a matita, a penna blu e nera (sigla d'archivio S.3); reca intestazione ms: «1953 per Bernhard». Esiste un altro testo inedito (sigla d'archivio S.3a), erroneamente considerato copia identica di S.3, che in realtà presenta alcune differenze significative. Anche in questo caso si tratta di ff. 4 (ff. 1-2 inchiostro blu ff. 3-4 inchiostro rosso) con interventi ms. a matita e a penna nera, ma senza intestazione. Si è scelto di pubblicare per intero il documento che reca la sigla d'archivio S.3 in quanto presenta una porzione di testo che manca nella versione catalogata come S.3a e che ho considerato rilevante per il suo legame con un altro inedito qui presentato phantasy, beginning of December (+) (sigla d'archivio S.8): «in un altro, una bottiglia sulla quale era dipinta la figura di una donna vestita di “lavender”, che tenendo per una mano la sua bambina anch'essa in “lavender”, e nell'altra mano un fascio di erbe» (1953 per Bernhard, § 14). Alcuni errori di battitura evidenti sono stati corretti (l'eliminazione dell'accento su «qui» che ricorre più volte nel dattiloscritto), inoltre ho scelto di intervenire in tutti quei casi in cui l'errore risulta corretto all'interno dello stesso testo o nell'altra versione S.3a. Ho scelto di mantenere invece una serie di deviazioni dalla norma linguistica sia grammaticali che sintattiche in quanto testimonianza significativa degli effetti del trilinguismo rosselliano sulla sua competenza dell'italiano, come nei casi evidenti di interferenza linguistica in «commune» < ingl. common/fr. commun, e «christiane» < ingl. christian/fr. chrétien, oppure a livello sintattico, costrutti nei quali è evidente l'influenza della sintassi inglese come nel caso «lo stato d'animo prima descritto era uno di scissione quasi totale». Le spaziature corrispondono a quelle utilizzate nel ds. Si riportano le varianti d'autore. Non sono state trascritte le correzioni di semplici errori di battitura. Vengono segnalati i casi di deviazione dalla norma linguistica che ho scelto di conservare nel testo.

* Si elencano di seguito le abbreviazioni utilizzate: ds, dattiloscritto; dss, dattiloscritti; f, foglio; ff, fogli; fr, francese; ingl, inglese; ms, manoscritto; §, paragrafo.

A. Rosselli, 1953 per Bernhard

[1] Al principio della cura vennero distinti quattro o cinque problemi da risolversi nel corso dell'analisi: inoltre si prevedeva, come risultato, di poter arrivare a fondere due stati tipici e opposti: l'attività intensissima, seguita poi da periodi di rinuncia totale, stati mistici, di illuminazione, più una conseguenza di un falso fondo nevrotico che non un'esperienza positiva.

Amelia Rosselli

[2] Soprattutto veniva dimostrato durante la cura la mancanza di un vero contatto con la realtà, ed un atteggiamento eccessivamente spirituale di fronte ai moventi ed ai casi della vita: più specificatamente, si delineavano i seguenti problemi: 1) il problema di razza – in un certo senso esso rappresenta simbolicamente il fondersi degli opposti nella psiche, essendo i genitori uno italiano-ebreo, e l'altro inglese. Questa fusione dovrebbe avverarsi attraverso un prendere in considerazione concetti e atteggiamenti da prima rinnegati come opposti a quelli accettati. Anche qui l'adattamento ad una realtà presente si dimostra reso difficile da eredità razziali non idonee alla vita condotta.

[3] 2) il problema del senso di inferiorità: complesso forse comune a una grande parte delle donne, motivato in questo caso specialmente dalla rivalità con i fratelli; rivalità per l'affetto della madre, e rivalità intellettuale. Situazioni famigliari passate non equilibrate, cioè favoreggianti, sono in parte fonte del sentimento d'inferiorità.¹

[4] 3) viene connesso a questo il problema di un'incompleta formazione e realizzazione della "persona" nei rapporti con altri soprattutto. Qui anche si dimostra la falsa base dell'attività intellettuale eccessiva, corrosa da complessi, e da atti motivati da intenzioni inconscie. Il fatto in se stesso anche positivo dell'accettare e prendere in considerazione opinioni e giudizi altrui è qui in parte negativo: facilmente sopravviene il dubbio, l'incertezza, l'essere "invasa" dall'inconscio senza modo di reagire

3 commune] *così nel ds.* famigliari] *così nel ds.*

4 sopravviene] *così nel ds.* 6 Si è troppo identificati all'animus] *così nel ds.* delle facoltà spirituali e pensanti;] della facoltà pensante; causa dell'ipercompensazione] causa dell'ipercompensazione mediante il pensiero

1 Nella versione non pubblicata (sigla d'archivio S.3a) il paragrafo continua con la frase: «Il problema della femminilità non del tutto sviluppata si può dire rientri in quello più vasto del sentimento d'inferiorità».

alcuno, la poca sicurezza di fronte al proprio ambiente, le crisi nervose come conseguenza. Non vien opposto ad opinioni altrui un criterio di giudizio, anzi, viene abbandonata la fede nella capacità di giudicare stessa. C'è un'incomprensione della propria personalità, o tipo, a base; questo per via di un'identificazione con quello dei genitori, o di quelle persone che in qualche modo ne fossero sostituiti. Attraverso la cura viene capovolto l'ordine delle funzioni nel loro uso predominante per l'orientamento generale.

[5] 4) Il problema di uscire dalla "torre d'avorio" nell'arte, e contemporaneamente nei rapporti umani, sessuali. È anche qui che l'atteggiamento cosciente, derivato intellettualmente in gran parte da libri, si dimostra molto in avanti della realtà psichica interna. Si è troppo identificati all'animus nella sua forma delle facoltà spirituali e pensanti;² d'altra parte, la graduale sostituzione dell'astrazione logica a quella affettiva sarà poi, in un secondo tempo, uno dei mezzi che porteranno alla liberazione dal caos e dalla minorazione affettiva, con i sentimenti di ansia e di panico sovrastanti, causa dell'ipercompensazione.

Tre inediti

[6] Infatti uno dei primi risultati della presa di coscienza di questo problema fu il portare a termine un lavoro di teoria strumentale da tempo fermo essendo questo eccessivamente astruso e complesso per una sua realizzazione pratica: con la riduzione e limitazione delle esigenze intellettuali e formali in vista di una maggiore praticabilità e semplicità venne reso possibile la sua attualizzazione. Lo stesso adattamento cosciente ad esigenze presenti non sempre individuali, ma collettive, di ambiente, fu seguito in rami non solamente artistici, di vita pratica: come per il vestirsi, per il comportamento in generale, maggiormente flessibile e controllato, eppure sempre discriminante.

[7] In termini teorici sarebbe giusto dire che in questo particolare caso durante la cura venne chiarito il significato delle due funzioni minorate sentimento, e sensazione. Da prima la funzione del sentimento risultava, specialmente attraverso i sogni ed i disegni, non distinta da quella del

6 flessibile e controllato,] flessibile controllato, 7 In termini teorici] In termini astratti

2 In S.3a: «nella sua forma spirituale, volontaria, e non si prende affatto in considerazione quello che è invece il processo di maturazione tipico della donna: graduale, vegetale, collegato alla terra. Viene cercata un'ipercompensazione della facoltà pensante».

pensiero, e fusa in modo negativo. Qui un'impostazione causalistica dell'analisi è giustificata per via del fatto traumatico a base: la morte del padre; trasmissioni di tensioni psicologiche che ricorrono da una generazione all'altra per destino, oltre che attraverso imitazione e identificazione, vengono inoltre chiarite. Vengono insegnati modi di trovare sollievo per l'ansia: ostilità verso se stessi ed altri viene ridotto al minimo e l'energia incanalata verso un rafforzamento del io cosciente, e della propria difesa emotiva.

[8] La funzione della sensazione, del senso di realtà, era anch'essa indirettamente minorata dal trauma infantile: con l'integrazione dei motivi e complessi da prima nascosti nell'inconscio, e con la nascita conseguente di interessi e ricordi rimossi (i[.] e[.] la politica gli anni trascorsi in America) essa viene a rafforzarsi. Una sempre più chiara visione della realtà, non condizionata da reazioni infantili persistenti, ne sarebbe l'auspicato risultato.

[9] In conclusione, direi che durante tutta l'analisi vennero ricondotti i problemi a difficoltà sessuali, affettive, come a difficoltà nell'adattamento sociale: motivo predominante per l'attualizzazione stessa della cura fu però quello di una religiosità autentica, ricollegata ad antiche tradizioni anche non cristiane.

[10] Qualche mese dopo la conclusione dell'analisi, sembrarono più specifiche le mete sottointese dell'analisi, e come fossero ancora da raggiungersi. L'ostacolo al raggiungimento di queste mete ancora ignote venne chiarito, e lo stato d'animo descritto:

[11] “avendo la parte cosciente della psiche esaurita la sua energia basandosi su materiale all'altezza delle sue mete, questo processo dovrebbe poi ripetersi per la parte inconscia: invece le funzioni di sentimento e di sensazione non trovano via di sbocco nella realtà; i diversi tipi di sfoghi che finora hanno servito a portare l'inconscio fuori dalla stasi sembrano tali da offendere quasi il senso di unità della coscienza, e perciò falliscono nel loro scopo di provocare il passaggio dall'inconscio al conscio”.

9 (i[.] e[.] la politica gli anni trascorsi in America) (i e la politica) 10 In conclusione, direi] In termini larghi, si può dire non-christiane] *così nel ds.* come fossero ancora da raggiungersi] come fossero esse ancora da raggiungersi 11 questo processo dovrebbe poi ripetersi] dovrebbe poi questo ripetersi tali da offendere quasi] tali da quasi offendere

[12] Si riconosceva però che il carattere regressivo di queste attrazioni era stato salutare; l'unità della coscienza veniva sacrificata ed insieme ad essa le sue mete allora troppo avanzate per la persona, in vista dell'unità della psiche formata dal conscio e dall'inconscio insieme, adeguandosi ambedue alle condizioni esterne.

[13] Fu allora che maggior attenzione fu data all'auto-analisi ed all'introspezione. Perciò venne gradualmente compresa la struttura della psiche per mezzo dell'analisi dei sogni e delle fantasie attivamente seguite e si delineò chiaramente che lo stato d'animo prima descritto era uno di scissione quasi totale; come se, avendo io compreso il significato di ognuna delle quattro funzioni isolando ciascuna dalle altre per comprenderne le separate finalità, non riuscissi più a ricomporle in una nuova unità.

Tre inediti

[14] Più tardi ciò fu invece possibile – quando la realtà stessa in un certo senso offerse da sé il motivo che avrebbe agito da messa in azione dell'inconscio – : quale esattamente fu l'avvenimento,

[15] e se fossi stata io stessa a farlo nascere, è difficile dire: in ogni caso, il risultato fu che sorsero nuovi allagamenti, le fantasie si vivificarono e vennero trascritte da prima per mezzo della parola, poi per mezzo della pittura. Compresi che rimanevano grossomodo due azioni da compiersi per arrivare alla totalità nuova della psiche: uscire dal caos dell'allagamento senza però tornare all'atteggiamento pavoneggiante dell'intelligenza sprovvista di fantasia – dunque compiere la “conquista” dell'inconscio. Dopo questo era anche da raggiungerci la fusione della seconda funzione, il pensiero, con la terza, il sentimento, fino allora rimasto come ostacolato e represso. Infatti nelle fantasie attivamente seguite questi stessi temi li potevo ritrovare: per esempio in conclusione di una di queste, durata circa un'ora, un cavallo bianco di le-

13 lo stato d'animo prima descritto era uno di scissione quasi totale;] *così nel ds.*

15 uscire dal caos] sortire dal caos Dopo questo] Con questo ostacolato] intappato rotelle rosse un cavallo per bambini.] ruotelle rosse: un cavallo per bambini il color rosso si fondeva con quello blu, formando in uno dei casi una striscia ondulante color mauve;] si fondeva il color rosso con quello blu, formando in un'occasione una striscia ondulante color mauve in un altro, una bottiglia sulla quale era dipinta la figura di una donna vestita di “lavender”, che tenendo per una mano la sua bambina anch'essa in “lavender”,] in un'altra, una bottiglia su di cui è dipinta la figura di una donna vestita di “lavender”, tenendo per mano una bambina anch'essa vestita in lavender

gno posto su di una base verde con rotelle rosse un cavallo per bambini, si sostituiva, dopo molte difficili prove, ad un cavallo nero pericoloso ed inquieto. In un'altra fantasia visiva, dopo la morte di farfalle blu e nere, ed il superamento del drago, il color rosso si fondeva con quello blu, formando in uno dei casi una striscia ondulante color mauve; in un altro, una bottiglia sulla quale era dipinta la figura di una donna vestita di "lavender", che tenendo per una mano la sua bambina anch'essa in "lavender", e nell'altra mano un fascio di erbe.

[16] Così, entro il periodo di circa due mesi, vennero percorse le due vie della disintegrazione, e dell'ascesi, che raggiunse il suo culmine il 13 Dicembre; il mandala incluso credo parli meglio che non un'esposizione teorica.

[17] In seguito ebbi l'impressione, e forse la conferma di questa nell'analisi dei sogni recenti, di essere passata da uno stato quasi del tutto egocentrico ad uno rivolto piuttosto all'inconscio collettivo che non a quello personale.

Testi inediti, conservati presso il Fondo manoscritti di Pavia. Sono ff. 2 dss. (f. 1 inchiostro blu, f. 2 inchiostro rosso) con interventi ms. a matita e a penna blu (sigla d'archivio S.8.) Il f. 1 reca intestazione dss. «phantasy, end of November (y)», il f. 2 invece reca intestazione ms. «phantasy, beginning of December (+)». Il recto del f. 1 presenta un'indicazione ms. «publish». Ho mantenuto alcune deviazioni dalla norma linguistica come scorrettezze grammaticali o irregolarità sintattiche, in quanto testimonianze del trilinguismo "imperfetto" di Amelia Rosselli. Ho scelto di numerare le righe dei due testi in quanto solo phantasy, end of november (y) presenta dei paragrafi. Le spaziature qui adottate corrispondono a quelle utilizzate nel ds. Il documento catalogato come S.8 presenta ff. 2 dss. che devono essere però considerati come due testi indipendenti, nonostante il legame strutturale e contenutistico. Si riportano quindi le varianti relative al f. 1 phantasy, end of november (y) e quelle relative al f. 2 phantasy, beginning of December (+). Non sono state trascritte le correzioni di semplici errori di battitura mentre vengono segnalati i casi di deviazione dalla norma linguistica che ho scelto di conservare nel testo.

Tre inediti

A. Rosselli, phantasy, end of november (y)

wild blue horses chase red horses, at perpetual gallop.
 Later there remains a quiet, white horse and its quiet rider,
 in the center of the sphere of vision. From white the horse's
 colour then switches to black and back again to white, more than
 once.

- 5 Now the image is that of a white rider on a grey horse
 whose head is drooping in sign of tiredness. They come to a red
 place, circle about it several times: the rider is now become
 a skeleton. Part of the hollow skeleton remains in the saddle:
 a living man steps off, walks into the red center, which is of
 10 fire, and stands in its middle. The fire recedes, forms a thin
 red circle; within the circle, and surrounding the man, is
 a square, cut through later by diagonals, ever more complexedly.
 A golden mandala remains in place of the man and the fire,
 which later changes its type, loses the inner form of squares and
 15 diagonals, and becomes a series of golden circles, one within
 the other.

The attention returns to the central position of the man
 within the fire. The mandala has no fixed shape, but loops out
 into the air, swaying right and left, flexible.

5 grey horse] grey horse, 12 complexedly] così nel ds. 14 which later changes its type,] which changes in type,

A. Rosselli, phantasy, beginning of December (+)

the silver lining, and the gold in the folds of my coat, cause
a tall house to crash down to the floor. The house represented
the power which can be gained through vengeance. Out of its ruins
fly butterflies, blue, on blackground, fluttering and turning.

5 It can't be understood whether they are of worth, – to me they seem
[repulsive,

mysterious, precious as jewels, frightening. I want them, they
are mine, they fly in the night seem full of promise. But they are
only blue, no other colour fits in. I want them brighter, they seem
dead! They fight one another and I feel sick. They lie down and die.

10 A bee rises from their corpses, then becomes a fly walking on the
table, through sticky white sugar, which it eats. The sugar weighs
it down: it lies down on its back and dies. A long worm, more like
a serpent, of no definite colour, loops itself tightly around my neck
without strangling me, taking on the symmetrical aspect of an

15 Egyptian necklace; then it head swings out toward my hair, and cuts
off part of it in the back, with a gentle manner. Its colour is
perhaps beige. Now I am tightly roped about by the snake, as if a
mummy. So is the head. The mummy is placed in a tomb, which
shuts

over it. The tomb spins through the air, becomes a log of wood,
which

20 is sent sliding into the river. It does not sink but floats over the
waters, and rotates from head to foot. It becomes the wheel of a
cart, a mandala with curving spokes, ever rotating. The cart is led
by a gentle horse and two peasant people, man and wife,

middle-aged;

25 The other three wheels are of the same type as the first. The cart
arrives at a very narrow river, with sand at its edges: The horse is
now become a pair of oxen: they are set loose of the cart and
hesitate to cross the waters, go through serpentine motions, away
from the river, and become an enormous greenish snake,

dangerous

30 looking, with its sharp red tongue out, double-forked. It rolls over
and dies, turns into a crocodile, with a white underpart, and
enormous red open jaws. Though frightened I lie down near it,
then

2 represented] had represented 5 they are of worth, – to me they seem repulsive,] they are of worth-
repulsive, 23 middle aged;] middle aged. 25 edges:] edges. 26 by now] my now 30 underpart] *così*
nel ds. 31 enormous red] enormous red, 32 where] here 37 I myself am become] *così nel ds*.

- roll away from it into the water, where I stay a longish while, and then come up again blowing into an electric bulb, which secondly becomes a glass bottle, transparent, light blue. I am a god of the waters and drink clear water out of the jug. I swallow a small red fish together with the water, which then creeps down my body and out again through my left foot back into the river. I myself am become the bottle, and very many small fish sweep into it. The water nextly starts evaporating and bubbling; the bottle remains empty, transparent
- 40 It takes on angles and a determined shape: triangular, with cavities on its sides. It is now a perfume bottle, light blue, like the one I sent to my grandmother. Now it changes into a bottle of eau de cologne, the one I mean to buy for myself, with a black plastic top which when screwed off is substituted by a cork. The lavender lady and child it has painted on its sides seem to represent the
- 45 fusion of thought and feeling⁴

40 angles] angles,

4 fantasia, inizio di dicembre

La fodera d'argento e l'oro nelle pieghe del mio cappotto, fanno crollare al suolo una casa alta. La casa rappresenta il potere che può essere ottenuto attraverso la vendetta. Dalle sue rovine volano farfalle, blu nello sfondo, sbattendo le ali e volteggiando. Non si può capire se siano di valore, preziose – a me sembrano ripugnanti, misteriose, preziose come gioielli, spaventose. Io le voglio, sono mie, volano nella notte, sembrano piene di promesse. Ma sono solo blu, nessun altro colore si addice loro. Io le voglio più brillanti, sembrano morte! Combattono una contro l'altra e io mi sento male. Si posano al suolo e muoiono. Un'ape sorge dai loro cadaveri poi diventa una mosca che cammina sul tavolo, attraverso lo zucchero bianco appiccicoso che mangia. Lo zucchero la schiaccia: giace sulla schiena e muore. Un lungo verme più simile a un serpente, di colore indefinito, si avvolge come un cappio attorno al mio collo senza strangolarmi prendendo l'aspetto simmetrico di una collana egiziana poi la sua testa oscilla verso la mia chioma e ne taglia una parte sulla schiena. Il suo colore è forse beige. Ora sono legata stretta dal serpente come se fossi una mummia. Così è la testa. La mummia è collocata in una tomba che si chiude sopra di essa. La tomba gira attraverso l'aria diventa un tronco di legno che è mandato a scivolare nel fiume. Non affonda ma galleggia sopra le acque e ruota dalla testa ai piedi. Diventa la ruota di un carro, un mandala con i raggi curvi sempre ruotanti. Il carro è guidato da un cavallo gentile e due contadini, un uomo e la moglie di mezza età. Le altre tre ruote sono dello stesso tipo della prima. Il carro arriva ad un fiume molto stretto con la sabbia sulle sponde. Il cavallo è diventato adesso un paio di buoi. Sono liberati dal carro ed esitano ad attraversare le acque con movimenti sinuosi si allontanano dal fiume e diventano un enorme serpente verdastro, dall'aspetto pericoloso con fuori la lingua rossa e affilata, biforcuta. Si rovescia e muore, diventa un cocodrillo con la parte di sotto bianca e le mascelle rosse enormi aperte. Sebbene terrorizzata mi stendo vicino a lui poi rotolo via da lui nell'acqua dove resto a lungo e poi vengo fuori di nuovo soffiando dentro una lampadina che poi diventa una bottiglia di vetro, trasparente, azzurra. Io sono il dio delle acque e bevo acqua chiara dalla brocca. Inghiotto un piccolo pesce rosso insieme all'acqua, che poi scende giù nel mio corpo ed esce fuori di nuovo attraverso il mio piede sinistro nel fiume. Io stessa divento la bottiglia e moltissimi piccoli pesci si muovono rapidamente dentro essa. L'acqua dopo inizia a evaporare e bolle, la bottiglia rimane vuota, trasparente. Assume angoli e una forma determinata: triangolare con cavità sui suoi lati. Adesso è una bottiglia di profumo, azzurra, come quella che mandai a mia nonna. Adesso si trasforma in una bottiglia di acqua di colonia, quella che intendo comprare per me con un tappo di plastica nero che quando è svitato è sostituito da un sughero. La donna e la bambina vestita color lavanda che sono raffigurate sui suoi lati sembrano rappresentare la fusione del pensiero e del sentimento (*Traduzione di Chiara Carpita*).



Tre inediti

A. Rosselli, disegno (cm. 21 x 30) [sigla d'archivio D. II,5]